



&



presentano il progetto pilota

Valigia di salvataggio



Per non tornare indietro.

Donne fuggite in un attimo di assenza o di distrazione del compagno violento, marito o partner colpevole di maniere forti o di stalking, di vere aggressioni, fuggite senza il tempo di afferrare un nonnulla, accampate fortunosamente a casa di parenti o in uscita dall'ospedale e tentate da un rientro nella casa dove il peggio è in agguato. Un rientro sovente inutile: la rabbia devastatrice di chi diceva di amarle ha provveduto a fare strame di qualunque cosa possa loro appartenere. Chiamano, allora, in tante il Salvamamme, per un capo di biancheria o di vestiario, o per un paio di scarpe. Così l'Associazione ha pensato alla "Valigia di salvataggio", per offrire un guardaroba che possa entrare in un trolley, ma curato al meglio.

Salvamamme crede nella responsabilità sociale d'impresa e ad essa fa appello: capi e trolley saranno donati da prestigiosi marchi, aderenti all'iniziativa, e potranno essere consegnati, su richiesta, a case rifugio, a studi legali, a sedi della Polizia di Stato o dei Carabinieri, o prelevati direttamente dalle interessate presso l'Associazione.